

Notizie in breve

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **54 (1982)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Notizie in breve

Opere militari ed acquisti di terreni

Il Consiglio Federale ha approvato il programma delle costruzioni per il 1982 che prevede degli investimenti per l'importo di 391,7 milioni di franchi. Di questo importo, 43,6 milioni concernono le industrie d'armamenti, che devono ormai provvedere da sole al finanziamento delle loro costruzioni, conformemente alla nuova ordinanza.

I crediti d'investimento destinati alle opere militari propriamente dette, di complessivi 348,16 milioni di franchi, si dividono in tre categorie: la prima alle opere ed installazioni militari (323,41 Mio), la seconda agli acquisti di terreni (17,55 Mio) e la terza ai crediti addizionali che completano i crediti già precedentemente approvati (7,2 Mio).

Si precisa infine che gli sforzi intrapresi per la protezione delle acque saranno proseguiti: 5,55 Mio serviranno ad adattare delle opere ed installazioni militari alle attuali esigenze.

MAVERICK: progetto d'acquisto mantenuto

Il programma d'armamento 1982 prevede l'acquisto, per l'importo di 160 milioni di franchi, di missili americani aria-suolo Maverick destinati ad equipaggiare una parte dei nostri aerei di combattimento Hunter.

A seguito della pubblicazione da parte di un quotidiano americano di una serie di articoli che mettevano in dubbio le qualità dei missili guidati Maverick, il DMF ha chiesto un parere al Dipartimento americano della difesa. Questi ha confermato che le esperienze fatte con quest'arma in diverse operazioni militari sono state più che positive. Inoltre i missili Maverick saranno ancora per lungo tempo un elemento importante dell'armamento d'appoggio tattico degli aerei americani stazionati in Europa. Non esiste infine alcun altro sistema d'armi analogo al quale ci si possa rivolgere.

Il DMF resta pertanto convinto che l'armamento di una parte dei nostri Hunter con i missili Maverick aumenterà considerevolmente la loro potenza di combattimento. In tal senso informerà in dettaglio le commissioni degli affari militari delle Camere Federali.

Piazza di tiro dei carri blindati e zona di protezione della natura

La commissione federale per la protezione della natura al Petit Hongrin, composta da rappresentanti del DMF, d'organizzazioni regionali, cantonali e fede-

rali della protezione della natura e dell'amministrazione militare vodese, ha effettuato recentemente una visita alla Piazza di tiro del Petit Hongrin.

L'obiettivo di questa commissione, creata nel 1979, è di vegliare affinché gli interessi di tutti siano salvaguardati in modo equo su tutta questa vasta zona. A tal scopo procede regolarmente a delle ispezioni ed è pure stato allestito uno studio ecologico approfondito delle zone di maggior protezione. Parallelamente il DMF ha pure stabilito un piano direttore delle zone destinate all'uso militare della piazza di tiro.

Il confronto di questi studi ha reso necessaria la messa a punto di alcuni dettagli nel quadro di gruppi di lavoro, che hanno potuto svolgersi in un'ambiente di fiducia reciproca. Il risultato è stato positivo e si può ben dire che gli interessi agricoli, forestali e della protezione della natura e del paesaggio hanno potuto essere ben conciliati con le attività militari della piazza di tiro del Petit Hongrin. Questa collaborazione tra i diversi organismi e il DMF dimostra che la coesistenza di diversi interessi può ben essere realizzata sulla piazza di tiro più importante dell'esercito.

**BORIOLI**

**Impianti & riscaldamenti elettrici
progettazioni - offerte - riparazioni**

**6904 LUGANO-Molino Nuovo, tel. 51 60 86
via alla Campagna 24**